



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

UFFICIO V – Ordinamenti scolastici. Vigilanza e valutazione delle azioni delle istituzioni scolastiche. Istruzione non statale

Prot. MPIA00DRPU/2125/USC.
Il dirigente: dott. Donato Marzano

Bari, 1.3.2011

Ai Dirigenti scolastici
degli istituti di istruzione secondaria di II
grado statali della Regione
L O R O S E D I

Ai Gestori/Rappresentanti legali
degli istituti di istruzione secondaria di II
grado paritari della Regione
L O R O S E D I

Ai Coordinatori delle attività didattiche
ed educative degli istituti di istruzione
secondaria di II grado paritari
L O R O S E D I

Al sito Web
S E D E

OGGETTO: *Esami integrativi. Chiarimenti.*

Si porta a conoscenza delle SS.LL. quanto precisato dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del MIUR con nota n. 1275 del 24.2.2011, in ordine alla legittimità di passaggi di alunni, nel corso dell'anno scolastico, a classe corrispondente a quella frequentata di diverso ordine, tipo o indirizzo, realizzati ai sensi del D.L.vo n. 226 del 17.10.2005, oggetto di quesito da parte di istituzioni scolastiche operanti in questa Regione.

La Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del MIUR ha fatto presente *“che la disposizione citata del D.L.vo n. 226/2005 non ha mai trovato applicazione, in quanto è rimasta quale enunciazione di un principio di ordine generale che avrebbe poi dovuto concretarsi nella relativa regolamentazione di dettaglio, mai emanata.*

Pertanto, si ritiene che, allo stato, in considerazione anche della sopravvenuta riforma dell'istruzione secondaria di secondo grado operata con i DD.PP.RR. nn. 87, 88, 89 del 15.3.2010, nelle more della piena attuazione del nuovo ordinamento, si possa ancora fare riferimento all'art. 24 della O.M. n. 90/2001”.

Per quanto sopra, sono legittimati i trasferimenti in corso d'anno (giusta C.M. 101 del 30.12.2010) **solo nei confronti di alunni provenienti dalla classe corrispondente del medesimo ordine, tipo ed indirizzo di studio.**

Non è consentito, nel corso dell'anno scolastico, invece, il passaggio di alunni per classe corrispondente a quella frequentata, **provenienti da istituto di ordine, tipo e indirizzo diverso**.

Detto passaggio, pertanto, a norma dell'art. 24 dell'O.M. n. 90 del 21.5.2001, è consentito solo previo lo svolgimento di **esami integrativi** su materie o parti di materie non comprese nei programmi del corso di studio di provenienza, da effettuarsi **prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo**.

Si raccomanda la puntuale osservanza delle prescrizioni richiamate.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Lucrezia Stellacci